



LICEO STATALE “ANTONIO PIGAFETTA”

Classico - Linguistico - Musicale

Contrà P. Cordenons, 1 – 36100 VICENZA – Tel. 0444/543884 – C.F. 80015090246

PEO: vipc010004@istruzione.it PEC: vipc010004@pec.istruzione.it WEB: www.liceopigafetta.edu.it



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE

A.S. 2025/26

DIPARTIMENTO DI IRC

**Coordinatrice di Dipartimento:
prof.ssa Nicoletta Doro**

Firme di adesione alla programmazione dipartimentale a.s. 2025-26

Con la firma sotto riportata, i docenti del Dipartimento di IRC dichiarano la propria condivisione e adesione alla programmazione dipartimentale annuale deliberata nella riunione del 2 OTTOBRE2023, pubblicata sul sito www.liceopigafetta.edu.it

Docente	Firma di adesione
BURATO PAOLA	
CATTELANI ANDREA	
DORO NICOLETTA	
ZANON MAURIZIO	

Vicenza, 30 settembre 2025

Il Coordinatore di Dipartimento

Nicoletta Doro

INTRODUZIONE/PREMESSA

L’Insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l’IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono liberamente avvalersene. Tale Insegnamento concorre a promuovere, insieme con le altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un migliore livello di conoscenze e di capacità critiche. Inoltre, offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, viene incontro alla ricerca del senso della vita e contribuisce alla formazione della loro coscienza morale.

L’IRC contribuisce assieme alle altre discipline alla formazione dell'uomo e del cittadino con particolare attenzione alla dimensione religiosa. L’IRC è una **proposta educativa**, che da un punto di vista cristiano e cattolico, sollecita gli alunni ad interrogarsi sulle questioni di fondo dell’esistenza umana.

L’IRC è uno **spazio di confronto**, dove gli alunni hanno la possibilità di ascoltare l’opinione altrui ed esprimere allo stesso tempo il proprio pensiero su diverse tematiche di attualità, nel rispetto delle diverse culture e sensibilità religiose.

L’IRC è **l’occasione per conoscere** alcuni passaggi di testi sacri, come la Bibbia, tenendo conto di come questi hanno inciso profondamente nella costruzione delle civiltà.

L’IRC nell’attuale contesto multiculturale della società italiana **rappresenta fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse**. L’IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici

dell’esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

L’alunno oggetto dell’azione educativa sarà il cittadino di domani, responsabile delle proprie azioni e delle proprie scelte, capace di empatia e prossimità, educato al bello e al senso della vita, aperto all’incontro con l’altro e gli altri nel dialogo e nel confronto culturale ed educativo.

Didattica dell'IRC per competenze

La competenza è intesa come comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro nello sviluppo personale: è la sintesi tra cultura e vita.

C'è da precisare che per il raggiungimento delle competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento che andremo a definire nelle prime due classi sono strumenti, sono strategie, sono gli spazi intermediari che servono a suscitare lo sviluppo delle competenze.

Questo significa che progettare per competenze e insegnare per competenze richiede la necessità di considerare tutti i processi "meta" didattici che lo sviluppo di una competenza comporta: l'imparare a osservare, a problematizzare, a fare domande, a fare ricerca. Si tratta di costellazioni di abilità e habitus trasversali che sono il valore aggiunto della padronanza contenutistica.

Competenze da raggiungere nel corso del biennio

-  *Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso in ordine nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa*
-  *Valutare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose*
-  *Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.*

Competenze da raggiungere al termine dell'intero percorso di studio

-  *Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale*
-  *Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo*
-  *Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.*

OBIETTIVI e FINALITÀ

Contenuti disciplinari e **tempi** di realizzazione (esposti per unità didattiche, ovvero per gruppi tematici, ovvero per moduli ecc., secondo le deliberazioni del dipartimento e le libere scelte dei singoli docenti) con l'indicazione relativa ai testi e/o ai materiali didattici utilizzati, al mese od ai mesi di intervento ed alle ore programmate per ciascuna unità.

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **CONOSCENZE** (in relazione alle competenze sopra descritte)

- ✚ Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, il senso della vita e l'adolescenza come età particolare di passaggio, il rapporto dell'uomo col divino, anche a confronto con le altre religioni
- ✚ Si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività, tenuto conto della sua condizione di adolescente
- ✚ Conosce in maniera essenziale i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento
- ✚ Conosce la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **ABILITÀ** (in relazione alle competenze sopra descritte)

- ✚ Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri
 - ✚ Pone domande di senso a partire dalla propria condizione adolescenziale ✚
- Individua criteri per accostare correttamente la Bibbia
- ✚ Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco

Unità di Apprendimento afferenti alle conoscenze e abilità sopra indicate

UDA 1: CULTURA E RELIGIONE

Obiettivi:

1. Riconoscere la valenza culturale della religione a partire dalle radici cristiane della cultura occidentale
2. Distinguere la valenza culturale dell'insegnamento della religione dalla valenza di fede propria della catechesi
3. Conoscere lo statuto epistemologico dell'IRC

Contenuti da sviluppare:

1. Cultura e Religione
2. L'IRC come disciplina scolastica
3. I segni del Cristianesimo in Italia e in Europa

UdA 2: L'ADOLESCENZA: DOMANDE DI SENSO

Obiettivi:

1. Comprendere l'adolescenza come tempo di cambiamenti e di scelte
2. Evidenziare il contributo che la dimensione religiosa può offrire alla crescita completa della persona
3. Considerare i valori cristiani in riferimento alle problematiche dell'adolescenza

Contenuti da sviluppare:

1. Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa
2. Le domande dei giovani sul senso della vita
3. La vita come progetto
4. Valori, ideali e punti di riferimento dei giovani d'oggi

UdA 3: UOMO-DIO: UNA RELAZIONE DA ESPLORARE

Obiettivi:

- 1.Cogliere similitudini e differenze tra espressioni storiche passate e attuali del rapporto uomo/trascendenza
2. Concepire il pluralismo in materia religiosa come fonte di arricchimento, imparando a rispettare le posizioni diverse dalla propria
3. Riportare alcune espressioni storiche del rapporto tra l'uomo e la trascendenza
4. Elencare le posizioni dell'uomo di fronte alla proposta di fede, citando alcune espressioni artistiche, letterarie, musicali e filosofiche che le rappresentano

Contenuti da sviluppare:

1. Alcune espressioni storiche del rapporto uomo-trascendenza
2. Le diverse posizioni dell'uomo di fronte alla proposta di fede

UdA 4: L'EBRAISMO: UNA RELIGIONE DA CAPIRE

Obiettivi:

1. Motivare la centralità dei momenti della rivelazione, della salvezza e dell'alleanza nell'esperienza religiosa ebraica
2. Elencare le principali feste ebraiche e puntualizzarne il significato, spiegando il senso del sacro e del profano nella cultura religiosa ebraica
3. Confrontare le reciproche posizioni assunte da ebrei e cristiani, in particolare in riferimento alla questione su Dio dopo Auschwitz
4. Apprezzare la rilevanza del patrimonio religioso ebraico a confronto anche con altre tradizioni religiose, in particolare quella cristiana

Contenuti da sviluppare:

1. Caratteristiche dell'esperienza religiosa di Israele (rivelazione di Dio, salvezza dell'Esodo, Alleanza tra il popolo e il suo Dio)
2. Il senso dei precetti nell'ebraismo: osservanze, tradizioni, feste
3. La vita religiosa: nascita, circoncisione, *Bar Mizvah* ("figlio del comandamento"), matrimonio, morte, preghiera privata e preghiera pubblica (il culto sinagogale e la figura del rabbino)
4. Ebrei cristiani: linee guida per le loro relazioni dopo Auschwitz

PERCORSI SPECIFICI PER INDIRIZZO

- **IL MITO (LICEO CLASSICO)**

Percorso nella componente mitologica della cultura umana, per cogliere il mito come struttura e la sua applicazione nei diversi contesti culturali e religiosi. Se possibile, è coinvolto il docente di Italiano e Storia.

- **L'UOMO E IL CIBO (LICEO LINGUISTICO)**

Percorso integrato sul tema dell'alimentazione e del suo ruolo nella storia dell'umanità. Per quanto riguarda l'IRC, verrà approfondito il significato del cibo nelle più importanti tradizioni religiose, con particolare attenzione al cristianesimo.

- **LA DIMENSIONE MUSICALE E RELIGIOSA NELL'ADOLESCENTE (LICEO MUSICALE)** Approfondimento sul linguaggio musicale come espressione di suoni e colori che parlano di una realtà giovanile aperta alla ricerca di senso. La musica come espressione dell'anima umana.

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **CONOSCENZE** (in relazione alle competenze sopra descritte)

- ✚ Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con le altre religioni.
- ✚ Si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività, nel contesto delle istanze della società contemporanea
- ✚ Conosce in maniera essenziale i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, scoprendone le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso
- ✚ Conosce la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **ABILITÀ** (in relazione alle competenze sopra descritte)

- ✚ Lo studente riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni incontro, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana
- ✚ Riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà
- ✚ Individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi
- ✚ Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco

Unità di Apprendimento afferenti alle conoscenze e abilità sopra indicate

UdA 1: LA COMUNICAZIONE UMANA

Obiettivi:

1. Distinguere le varie tipologie di comunicazione e le forme dialogiche o monologiche di relazione
2. Riconoscere e affrontare i principali condizionamenti presenti nella comunicazione umana
3. Descrivere le modalità proprie del comunicarsi di Dio all'uomo e dell'affidarsi dell'uomo a Dio secondo la tradizione ebraico-cristiana

Contenuti da sviluppare:

1. Le varie modalità della comunicazione verbale e non verbale; caratteristiche di monologo/dialogo
2. Distorsioni e condizionamenti della comunicazione; il valore della Parola e del silenzio
3. La comunicazione Dio-uomo (la rivelazione) e uomo-Dio (la preghiera)

UdA 2: LA BIBBIA: DIO COMUNICA ALL’UOMO?

Obiettivi:

1. Accostare in maniera corretta il documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana, orientandosi all'interno delle linee principali del testo e sapendo rinvenire e citare determinati passi biblici (tappe principali del processo di formazione di AT e NT e loro struttura, i principali generi letterari della Bibbia, il concetto di "canone" e le differenze tra il canone ebraico, cattolico e protestante, accostando anche alcuni testi apocrifi)
2. Leggere qualche passo del testo biblico secondo la corretta esegesi biblico-teologica
3. Correlare i fatti della storia del popolo ebraico alla Bibbia, ritrovandone la perenne attualità
4. Spiegare le caratteristiche del linguaggio religioso in relazione a quelle generali del linguaggio umano

Contenuti da sviluppare:

2. Linguaggio umano e linguaggio religioso
3. Contesto storico e modalità redazionali con cui si sono formati i testi biblici (composizione e struttura)
4. Criteri per l'interpretazione dei testi biblici nella prospettiva della Chiesa cattolica
5. Il canone (ebraico, cattolico, protestante). Libri Apocrifi, Deuterocanonici e Pseudoepigrafi

UdA 3: LA FIGURA DI GESU' CRISTO NEI VANGELI SINOTTICI

Obiettivi:

1. Confrontarsi con il personaggio storico confrontando le fonti cristiane e non cristiane su Gesù di Nazareth, cogliendo le motivazioni del "fascino" che tale figura ha esercitato lungo i secoli
2. Spiegare il significato della morte e resurrezione di Gesù nella prospettiva cristiana
3. Conoscere alcune linee del dibattito culturale intorno alla figura di Gesù

Contenuti da sviluppare:

1. Il Nuovo Testamento.: struttura, storia della formazione, generi letterari
2. La questione del Gesù storico (fonti, testimonianze e criteri di autenticità)
3. La morte e la resurrezione di Gesù come centro della fede cristiana e la sua figura nella cultura di oggi (cinema, musica, arte ...)

UdA 4: ISLAM: UNA RELIGIONE DA CONOSCERE

Obiettivi:

1. Individuare gli aspetti storici e dottrinali più rilevanti della religione islamica, evidenziando gli elementi comuni e le differenze sostanziali tra Bibbia e Corano
2. Spiegare il significato del termine “Corano”, illustrare la struttura del libro, le principali tappe redazionali e la sua valenza per la vita religiosa, politica, civile e morale dei fedeli musulmani
3. Individuare le origini storiche del fondamentalismo, analizzarne criticamente il significato e portare alcuni esempi dello stesso legati alla tradizione islamica

Contenuti da sviluppare:

1. Maometto, l'origine dell'Islam e fondamenti dottrinali
2. La relazione con Dio e con l'uomo attraverso la figura di Gesù di Nazareth e Maometto, con confronto tra Bibbia e Corano
3. Dal fondamentalismo all'integralismo (o radicalismo) islamico

PERCORSI SPECIFICI PER INDIRIZZO

- **SULLE ORME DEI PRIMI CRISTIANI: DA VICENZA AD AQUILEIA (LICEO CLASSICO)**

Partendo dalla basilica dei Santi Felice e Fortunato, si cercherà di mettere in luce il legame singolare che legava Vicenza ad Aquileia e le prime comunità cristiane ivi esistenti. Il lavoro coinvolgerà anche i docenti di Storia e Latino.

- **LE DINAMICHE DELLA COMUNICAZIONE E LE SUE IMPLICANZE ETICHE (LICEO LINGUISTICO)** A partire dalle dinamiche della comunicazione, si condurranno gli alunni ad una prima riflessione di taglio etico in merito all'uso dei mass-media e delle nuove tecnologie.

- **LA CANZONE CONTEMPORANEA A CONFRONTO CON LA RELIGIONE (LICEO MUSICALE)** Approfondimento sulla canzone contemporanea come espressione dei valori e delle domande esistenziali nella vita dei giovani.

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **CONOSCENZE** (in relazione alle competenze sopra descritte)

- ✚ Approfondisce gli interrogativi di senso più rilevanti; trascendenza, amore, sofferenza, morte, vita.
- ✚ Studia la questione su Dio e il rapporto fede – ragione
- ✚ Rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale
- ✚ Conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **ABILITÀ** (in relazione alle competenze sopra descritte)

- ✚ Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo
- ✚ Collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza
- ✚ Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine, e legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento
- ✚ Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

Unità di Apprendimento afferenti alle conoscenze e abilità sopra indicate

UdA 1: ELEMENTI DI MORALE FONDAMENTALE E IL CONCETTO DI PERSONA

Obiettivi:

1. Definire il concetto di persona così come è stato elaborato dal pensiero cristianocontemporaneo
2. Riflettere sull'importanza dei riferimenti etici e sulla necessità di un dialogo serio fra le diverse impostazioni etiche
3. Definire i concetti di coscienza morale, legge morale, valore, libertà e responsabilità
4. Riconoscere i valori che sono alla base della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo
5. Riflettere su somiglianze e differenze fra etica cristiana e etica laica e sul senso di tale distinzione

Contenuti da sviluppare:

1. La dignità della persona umana nel cristianesimo
2. La sensibilità etica dell'uomo di oggi (in particolare nei giovani)
3. Il problema etico nella prospettiva personalista cristiana
4. Coscienza morale, legge morale, valore, libertà, responsabilità
5. I valori evangelici: libertà, salvezza, amore

UdA 2: PERCORSI DI LEGALITA'

Obiettivi:

1. Considerare il valore della legalità nella nostra società e il “complesso” concetto di giustizia
2. Riflettere sul valore della responsabilità e dell'appartenenza civile alla società
3. Conoscere esperienze e testimonianze di impegno civile e sociale in ordine al rispetto per sé e gli altri

Contenuti da sviluppare:

1. Caratteristiche principali delle mafie in Italia e posizione della Chiesa Cattolica sul fenomeno mafioso
2. L'impegno sociale e civile di alcune associazioni e di figure di riferimento passate e presenti
3. La responsabilità la giustizia e l'impegno civile quali “beatitudini laiche” nel nostro tempo

UdA 3: LE RELIGIONI ORIENTALI

Obiettivi:

1. Evidenziare le caratteristiche principali di Induismo e Buddismo
2. Indicare i termini attuali del dialogo interreligioso, specialmente a partire dalla valutazione cristiana di tali grandi religioni antiche

Contenuti da sviluppare:

1. Caratteristiche principali dell'Induismo e del Buddismo in tema di dottrina, culto, morale
2. Alcuni cenni sulla interrelazione tra religione e società nel contesto orientale (per es. in campo letterario, artistico, storico-politico)
3. I termini del dialogo inter-religioso: posizione della Chiesa cattolica, iniziative comuni, esperienze di confronto

UdA 4: IL DESTINO ULTIMO DELL'UOMO

Obiettivi:

1. Illustrare i tratti fondamentali della percezione della morte nella cultura attuale
2. Sintetizzare le risposte principali elaborate dall'umanità per rispondere all'interrogativo della morte
3. Esporre le linee fondamentali dell'escatologia cristiana, confrontandola con quella delle altre principali religioni

Contenuti da sviluppare:

1. La morte e il morire nella cultura occidentale contemporanea
2. Le risposte elaborate nel corso dei secoli e nelle diverse culture per rispondere al mistero della morte e della vita oltre la morte
3. Il diverso approccio di filosofia, scienza e religione al mistero della morte
4. Linee fondamentali dell'escatologia cristiana
5. Reincarnazione o resurrezione? Criteri per un confronto

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **CONOSCENZE** (in relazione alle competenze sopra descritte)

- ✚ Arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo
- ✚ Conosce lo sviluppo storico della Chiesa, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità
- ✚ Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica e questione ecologica

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **ABILITÀ** (in relazione alle competenze sopra descritte)

- ✚ Descrive l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali
- ✚ Rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa

Unità di Apprendimento afferenti alle conoscenze e abilità sopra indicate

UdA 1: ELEMENTI DI ECCLESIOLOGIA

Obiettivi:

1. Riconoscere i caratteri della vita delle prime comunità cristiane e i modelli interpretativi del rapporto della Chiesa con la storia
2. Evidenziare luci e ombre della Chiesa nella storia; conoscere la "svolta" del Concilio Vaticano II e le linee interpretative dell'attuale riflessione teologica tra memoria e riconciliazione
3. Riassumere le tappe più significative della storia della chiesa vicentina

Contenuti da sviluppare:

1. Le origini della Chiesa e le caratteristiche della vita comunitaria
2. I principali nodi critici nella e con la storia: Chiesa/potere, guerra e pace, l'opera missionaria, l'origine della vita e il rapporto con le scienze
3. La Chiesa particolare: la diocesi di Vicenza

UdA 2: LO STATUTO DELL'ETICA E DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ COMPLESSA

Obiettivi:

1. Definire i concetti di “nichilismo”, “relativismo” e “pluralismo etico” nella nostra società complessa ed enunciare le loro implicazioni etiche
2. Descrivere le caratteristiche dell'identità cristiana in un contesto multireligioso e le principali sfide che essa deve affrontare
3. Esporre le linee principali del dialogo interreligioso in prospettiva cattolica

Contenuti da sviluppare:

1. Definizione di società complessa e sue caratteristiche
2. Nichilismo, relativismo e pluralismo etico; riflessi sulla religione nella nostra società complessa
3. L'identità del cristiano nella società pluralista e multireligiosa
4. Cattolicesimo e dialogo interreligioso

UdA 3 LE RELIGIONI TRA PACE E GUERRA

Obiettivi:

1. Cogliere la pace come il risultato di un processo che richiede continuità nell'educazione alla convivenza delle differenze.
2. Prendere coscienza dei valori umani e cristiani quali: la pace, la giustizia, la convivialità, le differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità
3. Conoscere il messaggio di alcuni testimoni di pace nelle diverse religioni.

Contenuti da sviluppare:

1. La pace e la guerra nella Bibbia e nella letteratura contemporanea
2. Il bene comune nella sua declinazione di promozione umana
3. Forme di impegno contemporanea a favore della pace, della giustizia e della solidarietà

UdA 4: PERCORSI DI LEGALITÀ

Obiettivi:

1. Promuovere una nuova cultura della giustizia e della legalità fra gli studenti
2. Promuovere riflessioni sui comportamenti legali e non legali, sui comportamenti considerati reati e non, al fine di diffondere comportamenti conformi alle norme giuridiche vigenti
3. Considerare il valore della dignità della persona e della legalità nel trinomio reato, diritto, pena
4. Riflettere sul valore della responsabilità personale e dell'appartenenza civile alla società
5. Riflettere sul principio di giustizia riparativa che considera il reato non solo come momento che riguarda vittima e reo, ma anche come conflitto coinvolgente l'intera comunità (giovani compresi)

Contenuti da sviluppare:

1. Le norme e la realtà degli interventi punitivi, soprattutto in un sistema incentrato sul carcere
2. Caratteristiche principali della realtà carceraria in Italia e posizione della Chiesa Cattolica
3. L'impegno sociale e civile di alcune associazioni in ambito carcerario

UdA 5: NATURA E PROSPETTIVE DI BIOETICA

Obiettivi:

1. Saper spiegare origine e natura della bioetica
2. Distinguere tra la bioetica confessionale (indicando nel principio della “sacralità della vita” il suo specifico) e la bioetica laica (indicando nel principio della “qualità della vita” il suo specifico) e riflettere sul senso di tale distinzione
3. Illustrare e motivare la posizione del magistero cattolico riguardo ad alcune questioni particolari. Illustrare e motivare posizioni diverse

Contenuti da sviluppare:

1. La bioetica e i suoi ambiti di indagine (bioetica “confessionale” e bioetica “laica”); gli organismi che in Italia si occupano di bioetica
2. Questioni particolari di bioetica (ad es.: fecondazione medicalmente assistita; clonazione; eutanasia): dati e impostazione della questione; senso della posizione assunta dal magistero cattolico
3. Bioetica e “opinione pubblica”: elementi e criteri per la valutazione della formazione del consenso, nel contesto degli odierni mezzi di comunicazione di massa
4. Bioetica e fine vita.

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **CONOSCENZE** (in relazione alle competenze sopra descritte)

- ✚ Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- ✚ Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti
- ✚ Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- ✚ Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Obiettivi specifici di apprendimento in termini di **ABILITÀ** (in relazione alle competenze sopra descritte)

- ✚ Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
- ✚ Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica
- ✚ Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere
- ✚ Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Unità di Apprendimento afferenti alle conoscenze e abilità sopra indicate

UdA 1: ESODO ED ESODI DEL '900: LE CATEGORIE DEL VIAGGIO/SPOSTAMENTO E DEL TEMPOCOME ELEMENTI INTERPRETATIVI DEL XX SECOLO

Obiettivi:

1. Conoscere alcuni contenuti della riflessione filosofico-letteraria e biblica introno alla valenza simbolica del viaggio
2. Riconoscere la fede come una possibilità d'indicare un senso e una meta al cammino di ogni individuo e dell'umanità
3. Saper riconoscere e interpretare alcuni fenomeni del XX secolo attraverso la categoria dell'Esodo
4. Riconoscere le reali origini e dimensioni del fenomeno migratorio e l'importanza di una sua lettura reciproca
5. Riflettere sui più diffusi stereotipi e pregiudizi in rapporto all'"altro", riconoscendo la positività della differenza
6. Riassumere i principali contributi del cristianesimo all'interculturalismo

Contenuti da sviluppare:

1. “*L’Homo viator*” (la condizione umana come itinerante)
2. Abramo e Ulisse: due modelli culturali a confronto
3. La concezione del tempo nella cultura, nella religione e nel testo biblico
4. Tra memoria e storia: gli esodi del ‘900
5. Il fenomeno immigratorio attraverso dati, documentazioni e letture
6. Meccanismi che possono generare intolleranza: stereotipi e pregiudizi
7. Lo straniero nella Bibbia

UdA 2: PROGETTO DI VITA, ORIENTAMENTO E MONDO DEL LAVORO

Obiettivi:

1. Riflettere sul proprio progetto di vita
2. Elaborare una bozza di criteri rispetto al possibile orientamento post diploma
3. Riconoscere il significato del lavoro come realizzazione umana
4. Conoscere gli ambiti della cultura contemporanea e religiosa, cristiana in particolare, che si occupano dell’uomo e della sua felicità e confrontarsi con alcuni tra i contributi più significativi

Contenuti da sviluppare:

1. I criteri per poter scegliere in modo responsabile e consapevole
2. Il lavoro e la società civile
3. Il concetto del lavoro come fondamentale dimensione dell’esistenza umana
4. Il lavoro nei principali documenti del magistero della Chiesa

UdA 3: ECOLOGIA E RESPONSABILITA’ DI FRONTE AL CREATO

Obiettivi:

1. Individuare il ruolo della tradizione cristiana e delle principali religioni per lo sviluppo di una mentalità ecologica
2. Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sul problema ecologico

Contenuti da sviluppare:

1. I diversi aspetti della questione ambientale
2. Il ruolo delle tradizioni religiose per lo sviluppo di una mentalità ecologica
3. Le risposte comuni che le religioni danno al problema ecologica

UdA 4: ETICA DELL’INFORMAZIONE

Obiettivi:

1. Rilevare gli ambiti della cultura contemporanea che si occupano di informazione
2. Definire alcuni criteri etici che reggono una deontologia della comunicazione sociale
3. Trattare alcune linee fondamentali dell’etica della comunicazione alla luce della cultura contemporanea in rapporto con il cristianesimo

Contenuti da sviluppare:

1. I bisogni comunicativi dell'uomo
2. Etica e comunicazione: un binomio possibile
3. Magistero della Chiesa e comunicazione sociale
4. Cristo: il grande comunicatore

UDA 5: CRISTIANESIMO E IMPEGNO SOCIO-POLITICO: ALCUNE FIGURE RILEVANTI DEL XX SECOLO

Obiettivi:

1. Conoscere l'apporto socio-politico e speculativo offerto da alcune figure di rilievo del cristianesimo del XX secolo
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche e culturali del XX secolo in Europa e Italia
3. Saper confrontare il proprio progetto esistenziale con il messaggio cristiano

Contenuti da sviluppare:

1. Tra Resistenza e Resa: la figura di Dietrich Bonhoeffer
2. Elisa Salerno: donna, imprenditrice e teologa nella Vicenza degli anni '20-'50
3. "I care": don Lorenzo Milani e l'esperienza di Barbiana
4. Giorgio La Pira e Aldo Moro: cristiani, padri della Costituente nell'Italia del boom economico edegli anni di Piombo

STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI

Metodi di lavoro impiegabili nelle diverse classi con le indicazioni per il **recupero** degli studenti eventualmente in difficoltà e per il **potenziamento** degli studenti con elevato rendimento scolastico:

Metodo privilegiato è quello **esperienziale-induttivo** per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. Tale metodo, integrato con la tradizionale lezione frontale, si fonda sul *principio di correlazione*, in base al quale viene creata una circolarità tra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza di cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione, finalizzata a promuovere il rispetto e l'accettazione, a permettere il confronto delle idee e a favorire la natura personale dell'apprendimento.

La lezione frontale è da intendersi articolata secondo le seguenti fasi:

- introduzione della tematica e dell'argomento
- guida alla interpretazione delle fonti di informazione, all'analisi, alla correlazione di nozioni e concetti
- discussione in classe
- sintesi finale

Dove sarà possibile, verrà inoltre proposto il metodo della ricerca di gruppo e utilizzati diversi strumenti multimediali.

Si cercherà di potenziare il più possibile il collegamento con le altre discipline.

Per il potenziamento degli studenti con elevato rendimento scolastico verranno assegnati, laddove ritenuto opportuno, degli approfondimenti sulle tematiche in corso di svolgimento

Sussidi didattici e **strumenti** impiegati:

- Bibbia
- Documenti del magistero ecclesiastico
- Brani tratti da studi e riviste specializzate (*Rocca, La civiltà cattolica, CEM Mondialità, Il Mondo della Bibbia, Insegnare religione*) che offrano un taglio antropologico, teologico e storico
- Brani di meditazione o testi di spiritualità, orientati a una presentazione culturale e non catechistica del messaggio religioso
- Articoli di cultura generale ed attualità tratti da quotidiani e periodici nazionali e locali
- Siti Internet
- Fonti iconografiche
- Materiale audiovisivo
- PPT prodotti dal docente

Eventuali **rapporti**, per scopi specificamente curriculari, con i gruppi coordinati dai responsabili delle aree progettuali approvate dal Collegio dei Docenti:

Si cercherà di attuare, laddove possibile, una **didattica interdisciplinare**, in particolare per le seguenti tematiche:

- Storia e fenomenologia della religione ebraica (primo anno; Storia)

- Educazione all'affettività come contributo alle iniziative di educazione alla salute (biennio)
- Storia e fenomenologia della religione islamica (secondo anno; Storia)
- I luoghi cristiani con valore artistico nella diocesi di Vicenza (secondo anno; Storia)
- educazione alla legalità (triennio; Storia-Filosofia-Lettere)
- temi di bioetica (quarto e quinto anno; Storia-Filosofia-Lettere-Scienze Naturali)
- Alcune tematiche da concordare con il docente di Filosofia e Storia e di Lettere (quinto anno)

Libri di testo in adozione:

- S. SOLINAS, La vita davanti a noi, Ed. SEI 2018 (volume unico): per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte del liceo Classico-Linguistico-Musicale

Spazi impiegati:

Gli spazi privilegiati sono le aule di classe; in alcune occasioni si accederà all'aula multimediale, all'aula magna e/o alla biblioteca.

4. VALUTAZIONE

Test di ingresso. Tipologia delle **verifiche**. Numero delle verifiche scritte e orali per periodo. Indicazione dei periodi di effettuazione delle prove scritte comuni:

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà attuata con modalità differenziate tenendo presente la classe e l'argomento trattato. In particolar modo verranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica: esposizione orale di argomenti, lavoro di ricerca ed approfondimento personale e/o di gruppo, questionari.

Si ricorda che, tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, ovvero valutando con un giudizio l'attenzione e la partecipazione al dialogo culturale ed educativo e relativamente ai risultati formativi raggiunti.

Inoltre, per il corrente anno scolastico si propone di proseguire nell'utilizzo della modalità di valutazione approvata dai singoli consigli di classe e dal collegio dei docenti nell'a.s. 1997/98, che prevede l'utilizzo del segg. giudizi: *Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

OTTIMO: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli; è ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo culturale ed educativo.

DISTINTO: L'alunno offre il proprio contributo con costanza in tutte le attività, si applica con serietà, interviene spontaneamente e con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e al dialogo culturale ed educativo.

BUONO: L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo culturale ed educativo.

DISCRETO: L'alunno dimostra un interesse selettivo nei confronti degli argomenti proposti; partecipa sufficientemente all'attività didattica in classe. È abbastanza disponibile al dialogo culturale ed educativo.

SUFFICIENTE: L'alunno presenta un interesse sufficiente nei confronti degli argomenti proposti; partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo culturale ed educativo se sollecitato.

NON SUFFICIENTE: L'alunno non dimostra alcun interesse nei confronti della materia, né partecipa all'attività didattica. La partecipazione al dialogo culturale ed educativo è nulla e arreca disturbo al regolare svolgimento della lezione.

Nel caso di lezioni in DAD o DDI, la valutazione terrà conto della qualità e quantità d'interventi fatti durante le videolezioni dai singoli studenti, la puntualità nella restituzione di eventuali consegne, la partecipazione costante alle videolezioni programmate.

CLASSE PRIMA



Modulo per la programmazione dipartimentale dell'Educazione Civica

DIPARTIMENTO DI	RELIGIONE CATTOLICA
Anno scolastico	2025/2026

Anno di corso	Classi prime
Modulo n.	
TITOLO	AMBIENTE E RELIGIONI: PER UNA ECOLOGIA INTEGRALE – art. 9 Costituzione
Durata ore n.	4
contenuti	- Perché si parla dell'ambiente nella Costituzione Italiana (art. 9)? Una risorsa per tutti? - Tutela dell'ambiente e religioni - Che cos'è l'ecologia integrale? La visione di papa Francesco nella <i>Laudato si</i> (2015) - Ridurre il consumo di natura, un imperativo etico
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	- Lo studente conosce il contributo delle religioni alla questione ambientale e la visione biblico-cristiana - Al termine del percorso l'alunno deve dimostrare di saper interiorizzare maggiormente la propria visione del mondo e prendere posizione su determinati valori - Gli alunni sono sollecitati ad assumere buone pratiche per uno stile ecosostenibile rispetto all'attuale situazione economico-ambientale del pianeta

strumenti e criteri di valutazione	- Si terrà conto della qualità degli interventi in classe - Alla fine del modulo verrà proposto alla classe, divisa in gruppi, un compito di realtà o attività simile (es. "Piccolo reportage sulle innovazioni ambientali e il territorio in cui vivi" oppure "Come promuoveresti la conoscenza e il consumo di prodotti equo-solidali?")
------------------------------------	---

CLASSE SECONDA



LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA"

Modulo per la programmazione dipartimentale dell'Educazione Civica

DIPARTIMENTO DI	RELIGIONE CATTOLICA
Anno scolastico	2025/2026

Anno di corso	Classi Seconde
Modulo n.	
TITOLO	COMUNICAZIONE E LIBERTÀ
Durata ore n.	4
contenuti	- Dimmi come parli e ti dirò chi sei... - "Questione di spot!": comunicazione e libertà - "Non dire falsa testimonianza"? La forza creatrice della parola - Parole ostili e Agenda 2030 - Comunicare responsabilmente
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	- L'alunno conosce l'importanza della "parola" nella visione biblico-cristiana - L'alunno sa porsi in modo critico rispetto ad alcune forme di comunicazione di massa - L'alunno è spinto a cogliere alcuni aspetti etici relativi alla comunicazione personale e interpersonale
strumenti e criteri di valutazione	- Lavoro di analisi su alcuni spot cartacei e i loro meccanismi (condivisione in classe) - Oppure, lavoro personale con traccia dell'insegnante sul "Manifesto della comunicazione non ostile"

CLASSE TERZA



Modulo per la programmazione dipartimentale dell'Educazione Civica

DIPARTIMENTO DI	RELIGIONE CATTOLICA
Anno scolastico	2025/2026

Anno di corso	Classi terze
Modulo n.	
TITOLO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: DIAMO SENSO AL FUTURO
Durata ore n.	6
contenuti	L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. In un'ottica di reale prevenzione, la scuola aiuta i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, sviluppa in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci siano partecipazione, giustizia, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro.
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (giustizia, equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
strumenti e criteri di valutazione	- Si terrà conto della qualità degli interventi in classe e della capacità del singolo di correlare le nozioni acquisite nei vari ambiti - Traccia condivisa con il collega di Italiano? - Oppure proposta di un <i>problem solving</i>

CLASSE TERZA



**LICEO
PIGAFETTA**

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA"

Modulo per la programmazione dipartimentale dell'Educazione Civica

DIPARTIMENTO DI	RELIGIONE CATTOLICA
Anno scolastico	2025/2026

Anno di corso	Classi terze
Modulo n.	
TITOLO	CITTADINANZA E SOLIDARIETÀ
Durata ore n.	6
contenuti	- Dal concetto di assistenza al concetto di fraternità - Dalla fraternità alla solidarietà spontanea, sociale e giuridica - La solidarietà nella Costituzione per la costruzione di pari opportunità di accesso alle fonti del benessere: istruzione, formazione e lavoro - Esperienze concrete di solidarietà attraverso testimonianze on line: - Caritas Vicenza - Sermig Vicenza - Associazione il lembo del mantello - Progetto finestre-Centro Astalli
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	- L'alunno conosce e distingue i concetti di: - Assistenza - Fraternità - Solidarietà spontanea, sociale e giuridica - L'alunno riconosce il valore della solidarietà nella Costituzione

strumenti e criteri di valutazione	- Si terrà conto della qualità degli interventi in classe e della capacità del singolo di correlare le nozioni acquisiti nei vari ambiti - Si terrà conto della partecipazione attiva alle testimonianze on line realizzate - Sintesi e rielaborazione personale dei concetti presentati in relazione alle testimonianze proposte
------------------------------------	---

CLASSE QUARTA



**ICEO
PIGAFETTA**

Modulo per la programmazione dipartimentale dell'Educazione Civica

DIPARTIMENTO DI	RELIGIONE CATTOLICA
Anno scolastico	2025/2026

Anno di corso	Classi quarte
Modulo n.	
TITOLO	EDUCARE ALLA LEGALITÀ ATTRAVERSO IL CONFRONTO CON IL MONDO CARCERARIO - art. 27 Costituzione Italiana
Durata ore n.	6
contenuti	A partire dall'analisi dell'articolo 27 della Costituzione ("...Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato") gli studenti interrogheranno sul senso della parola "rieducazione". Il percorso trasversale dell'educazione alla legalità, si propone di offrire un approfondimento di conoscenza della realtà carceraria, con i soggetti che operano e vivono nel carcere.
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	• Avvicinare i ragazzi al "pianeta carcere" fornendo loro l'opportunità di toccare con mano tutti i pezzi che compongono il puzzle di una struttura destinata, contemporaneamente, ad escludere e a rieducare; • Fornire gli strumenti per capire, storicamente, l'evoluzione dei compiti sociali del carcere; • Sensibilizzare alla legalità attraverso l'esperienza di chi ha vissuto episodi d'illegalità; • diffusione di principi giustizia riparativa che considerano il reato non solo come momento che riguarda vittima e reo, ma anche come conflitto coinvolgente l'intera comunità (giovani compresi) come luogo all'interno del quale il reato possa trovare adeguata trattazione e, ove possibile, soluzione
strumenti e criteri di valutazione	- Si terrà conto della qualità degli interventi in classe e della capacità del singolo di correlare le nozioni acquisite nei vari ambiti - Traccia condivisa con il collega di Italiano? - Oppure Lavoro del singolo studente su scheda elaborata dal docente

CLASSE QUARTA



LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA"

Modulo per la programmazione dipartimentale dell'Educazione Civica

DIPARTIMENTO DI	RELIGIONE CATTOLICA
Anno scolastico	2025/2026

Anno di corso	Classi Quarte
Modulo n.	
TITOLO	BIOETICA E CONDIZIONE UMANA – art. 32 Costituzione Italiana e art. 25 Carta Universale dei Diritti dell’Uomo
Durata ore n.	5
Contenuti	- Che cos’è la Bioetica? - “Tutto ciò che è tecnicamente realizzabile è moralmente giusto”: uccideresti l’uomo grasso? La visione utilitarista - Che cosa comporta il diritto alla salute (art. 32 Costituzione)? - Qualità e sacralità della vita: due valori agli antipodi? - Le religioni e la loro posizione rispetto al fine vita Possibile incontro a distanza con alcuni componenti il Comitato etico dell’Ospedale san Bortolo di Vicenza
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	- L’alunno conosce le origini della bioetica e le problematiche sottese - L’alunno conosce le caratteristiche principali che contraddistinguono i differenti modelli etici - L’alunno conosce il significato e le differenze tra i seguenti termini: eutanasia, suicidio assistito, testamento biologico - L’alunno deve saper riconoscere i valori e i principi che guidano le scelte etiche dell’altro - L’alunno sa cercare la condivisione, pur nel rispetto della differenza e sa affrontare con intelligenza emotiva i momenti di criticità - L’alunno è spronato ad acquisire una ‘cittadinanza bioetica’, da intendersi come “partecipazione attiva e responsabile alle scelte in ambito bioetico, a partire dalla consapevolezza dei nuovi diritti e dei nuovi doveri connessi allo sviluppo scientifico” (CNB, 2010)
strumenti e criteri di valutazione	- Lavoro del singolo studente su scheda elaborata dal docente - Partecipazione e qualità degli interventi

CLASSE QUINTA



Modulo per la programmazione dipartimentale dell'Educazione Civica

DIPARTIMENTO DI	RELIGIONE CATTOLICA
Anno scolastico	2025/2026

Anno di corso	Classi Quinte
Modulo n.	
TITOLO	“PERCHÉ AFFATICARSI SOTTO IL SOLE?” (Qoh 3,1) – art. 1 Costituzione
Durata ore n.	5
contenuti	- “Perché affaticarsi sotto il sole?” (Qoh 3,1): la dimensione umana e sociale del lavoro - Le religioni e il mondo biblico-cristiano rispetto alla dimensione del lavoro - La dottrina Sociale della Chiesa: dalla <i>Rerum Novarum</i> alla <i>Evangelii Gaudium</i> - Il lavoro raccontato in alcune forme culturali dell’uomo, dall’arte al cinema del ‘900 (alcune esemplificazioni)
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	- DIMENSIONE ANTROPOLOGICA: Riflettere sulla situazione del mondo del lavoro nella società attuale; saper cogliere e riconoscere gli aspetti etici delle questioni legate al mondo del lavoro - DIMENSIONE TEOLOGICA: Conoscere gli aspetti essenziali della visione biblico-cristiana del lavoro - DIMENSIONE DIALOGICA: Saper maturare la consapevolezza del valore del lavoro come realizzazione della persona

strumenti e criteri di valutazione	Due possibili compiti di realtà: Processo in Aula a partire dal titolo dell'UdA: 1. Si sceglie un giudice e due/quattro giurati 2. Si formano due gruppi: uno sostiene le ragioni della frase citata, l'altra la ragione contraria. 3. I due gruppi si preparano recuperando i contenuti proposti (10 minuti) 4. Dibattito gestito dal Giudice 5. Al termine la Giuria si riunisce ed emette la sentenza sul gruppo più convincente. Video intervista: agli studenti per casa devono eseguire un'intervista (o video intervista mediante smartphone) ai propri genitori o ad alcuni adulti che ritengono significativi (<i>Quando eri giovane che cosa rappresentava per te il lavoro? E ora che sei adulto?; Sei soddisfatto del lavoro che svolgi?; Il lavoro è veramente un valore? Perché?; Tre parole per un lavoro di successo... Quali di queste sei riuscito a realizzare nella tua professione?;</i>
	<i>A un giovane come me che si affaccia al futuro e ad una possibile professione, che cosa consigli?).</i> Il materiale verrà visionato durante la lezione successiva: il docente richiamerà alcuni aspetti che emergono dalle singole interviste, collegando il tutto con il percorso fatto in classe (criticità; prospettive; incongruenze; aspetti singolari e/o positivi che emergono...) La valutazione terrà conto dei contributi (rielaborazione) offerti dagli studenti.

CLASSE QUINTA



LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA"

Modulo per la programmazione dipartimentale dell'Educazione Civica

DIPARTIMENTO DI	RELIGIONE CATTOLICA
Anno scolastico	2025/2026

Anno di corso	Classi Quinte
TITOLO	L'ETICA AMBIENTALE – art. 9 Costituzione Italiana
Durata ore n.	5
contenuti	- “Ma tu, da che parte stai?”: gioco di ruolo introduttivo alla sostenibilità sociale, economica, ambientale - Cos'è l'etica ambientale? Dalla Costituzione Italiana (art. 9) alla Laudato si (2015) - La natura si è ribellata? Passare da una ecologia antropocentrica ad una ecologia integrale - La decrescita felice... Non più questione di PIL ma di FIL
traguardi di competenza/risultati di apprendimento	- Lo studente conosce il contributo delle religioni alla questione ambientale e, nello specifico, la visione biblico-cristiana - Al termine del percorso l'alunno deve dimostrare di saper interiorizzare maggiormente la propria visione del mondo e prendere posizione su determinati valori - Gli alunni sono sollecitati ad assumere buone pratiche per uno stile ecosostenibile rispetto all'attuale situazione economico-ambientale del pianeta
strumenti e criteri di valutazione	- Si terrà conto della qualità degli interventi in classe e della capacità del singolo di correlare le nozioni acquisite nei vari ambiti - Traccia condivisa con il collega di Italiano? - Oppure proposta di un <i>problem solving</i>: “Immaginate di vivere in una località interessata da flussi turistici, quale proposta concreta fareste per rendere più sostenibile l'accoglienza? Se invece vi trovaste in una località che non ha ancora promosso attività turistiche, quale progetto di turismo <i>sostenibile</i> proporreste?”